



Reg. Ord. N. 1416

IL SINDACO

Preso atto che in data 24 agosto 2016 e in data 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 con cui sono stati ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;
- l'art 1 comma 5, lett. c, dell'OCDPC n. 422/2016 come modificato dall'OCDPC n.436 del 22/01/2017;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

PRESO ATTO

che la Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto redatta in data 12/07/2017 dalla squadra SF 1997 avente ad oggetto l'edificio sito a San Severino Marche, in via G. Leopardi n. 21, descritto in catasto al Foglio 154 Particella 415 (Aggregato 0478051 uso deposito), di proprietà, come da risultanze catastali, della Sig.ra Taddei Rita nata a San Severino Marche (Mc) il 13/07/1948, si conclude con il seguente esito: **EDIFICIO NON UTILIZZABILE PER SOLO RISCHIO ESTERNO**;



VALUTATO

che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

DICHIARA

L'edificio sito a San Severino Marche, in via G. Leopardi n. 21, descritto in catasto al Foglio 154 Particella 415 (Aggregato 0478051 uso deposito), di proprietà dei soggetti in premessa meglio generalizzati, **EDIFICIO NON UTILIZZABILE PER SOLO RISCHIO ESTERNO**, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla realizzazione delle opere necessarie a rendere agibile l'edificio;

ORDINA

Il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, nonché a chiunque, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati.

La notifica a:

- Taddei Rita nata a San Severino Marche (Mc) il 13/07/1948 via G. Leopardi n.48 62027 San Severino Marche (Mc).

La Polizia Locale è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente ordinanza che viene trasmessa in copia alla Prefettura di Macerata.

La presente ordinanza viene trasmessa:

alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);
al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);
al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it);

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, li 21/07/2017.

IL SINDACO

Rosa Piermattei

